



Rotary Club Bergamo Ovest dist. 2042



TEMA ROTARY 2019-2020: "Rotary opens opportunities"

BOLLETTINO N°16
Volume 35

Presidente Internazionale: **HOLGER KNAACK**
Governatore Distretto 2042: **Laura Brianza**
Presidente Club: **Giorgio Donadoni**

Responsabile: Carmelo Antonuccio
Redazione: G. Albani,
AM. Bruno Cividini, M. Ghitti,
S. Leggeri, S. Salvi.

Incontro n°17

Giovedì 28 Gennaio 2021

on-line su Piattaforma Zoom

ore 21,00 "**Brescia & Bergamo Capitali Italiane della Cultura 2023**"

Relatori **Emilio Del Bono**, Sindaco di Brescia e **Giorgio Gori**, Sindaco di Bergamo

Incontro interdistrettuale promosso dai RC Brescia Nord D.2050
e Bergamo Ovest D.2042

Prossimi incontri del Club

Lunedì 25 Gennaio : incontro sospeso e sostituito con quello di giovedì 28 Gennaio.

Lunedì 1 Febbraio : nessun incontro.

Lunedì 8 Febbraio : ore 20,30 su Piattaforma Zoom "**Assemblea di Club**" e a seguire "**Parliamo tra noi**".

Incontro n°16

Lunedì 18 Gennaio 2021

on-line su Piattaforma Zoom

Soci presenti il 13 Gennaio 2021 : 29 = 61,7% Giorgio Donadoni, Presidente; Albani, Antonuccio, Barzanò, AM Bruno Cividini, Carminati, Ceruti, Cominelli, Crotti, De Beni, Denti Rodeschini, Frare, Fusco, Ghitti, Gritti, Leggeri, Magri, Monguzzi, Nicoli, Pagnoncelli, Perego, Poletti de Chaurand, Rota, Salvetti, L. Salvi, M.G. Salvi, S. Salvi, Testa, Viganò.

Coniugi e familiari: 1 Lucia Salvetti.

Ospiti del Club: 5 Dott. Massimo Giupponi, relatore; Alessio Acquati e Elisabetta Brogni, soci del Rotaract Club Bergamo; Alessandra Vaccher; dott. Renato Tassetti.

Ospiti dei Soci: 0

Soci presso altri Club e iniziative: 0

Soci di altri Club: 33 P. Giangiacomo Caldara, PP O. Alfieri, PP C. Scalvedi, PP I. Rodeschini, G. Pandini, A. Perolari del RC Bergamo; P. Emanuele Medolago Albani con i Soci A. Angeletti, PP M. Bertuzzi, PP G. Briolini, PP M. Cavallone, R. Colleoni, F. Gerbelli, PP A. Giani, M. Ribaudò, PP P. Rizzi, M. Rodeschini, PP C. Saffioti, PP R. Terranova; P. Silvia Carminati con i Soci A. Agazzi, PP F. Bergamaschi, E. Depetroni, C. Rizzi e PDG E. Roche del RC Bergamo Nord; PP Antonio Gonella e M. Giudici del RC Città di Clusone; P Giuseppe Casali e PP A. Ravasio del RC Isola della Bergamasca-Ponte S. Pietro; G. Venuti del RC Terra di San Marco-Orio al Serio; S. Moroni del RC Monza Villa Reale.

Soci D.O.F. = 10 di cui **6** presenti.

Soci in congedo = 2 Colli, Manzoni.

Soci = 53

Totale Presenze = 68

Assiduità mese di Dicembre = 59%

GENNAIO : Mese dell'Azione Professionale

Segretario Emilio Crotti -Tel. +39 035-219615 - cell. +39 335 6136850 - e-mail: cremil@alice.it

Lunedì 18 Gennaio 2021

Pandemia Covid: cosa è successo, cosa abbiamo sbagliato e cosa ci ha insegnato"

Relatore : dott. Massimo Giupponi,
Direttore Generale ATS Bergamo

La premessa principale del Dr. Giupponi è che le soluzioni dei problemi sono spesso dipendenti dalla capacità delle parti in causa di dialogare tra loro e nel corso della sua relazione capiremo l'importanza di questa affermazione.

La relazione inizia con una slide illustrativa della tempistica che porta l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) a dichiarare, l'11 marzo 2020, la pandemia COVID. Nello stesso mese a Bergamo ci sono 754 contagiati ogni 100.000 abitanti, più di 5.000 ricoveri in ospedale e oltre 300 persone in terapia intensiva per il COVID.

Oggi, abbiamo un tasso di incidenza della malattia di 0,54, pari ad 1/6 della media nazionale. A marzo 2020 avevamo un tasso di positività dell'84%, oggi del 5% (va anche detto, ad onor del vero, che a marzo 2020 i



Il relatore di questa sera è il Dr. **Massimo G. Giupponi**, Direttore Generale dell'Azienda di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo dal 1 gennaio 2019, incarico cui è arrivato dopo una carriera in importanti agenzie pubbliche avviata nel 1988 presso il Consorzio per lo Sviluppo dell'Occupazione di Bergamo e preceduto da un'esperienza triennale, sempre come Direttore Generale, presso l'ATS della Brianza. Lo introduce il Presidente **Giorgio Donadoni**, che prima però dedica un pensiero grato a **Emilio Crotti**, **Barbara Nappi** e al Prefetto **Alessandro Monguzzi** per il quotidiano impegno profuso nel nostro club che, grazie anche a loro, sta lavorando bene. Un ringraziamento sentito lo rivolge poi ai numerosi ospiti che hanno accolto l'invito a collegarsi per partecipare al nostro incontro, in particolare ai numerosi presidenti e soci dei club del Gruppo Orobico 1 e 2, ai soci del Rotaract, all'amico rotariano e nostro ex socio Villa che ci segue dalla Svizzera, chiaro indice della capacità dimostrata di lavorare in rete e fare squadra. In ultimo, ma non per ultimo, Giorgio dedica un sentito ringraziamento anche al relatore di questa sera, il cui intervento non era scontato. Non è facile, sottolinea Donadoni, presentarsi davanti ad una platea, seppure garbata, come quella dei soci Rotariani, dopo avere affrontato, non senza strascichi polemici e purtroppo anche giudiziari, una situazione grave come quella che si è verificata nella bergamasca a partire dal mese di marzo dello scorso anno.

Il Dr. Giupponi prende quindi la parola, ringraziando a sua volta e salutando **Marco Guido Salvi** e tante altre persone presenti con le quali ha avuto in passato contatti professionali, sempre franchi e amichevoli.

tamponi orofaringei venivano eseguiti esclusivamente alle persone che si presentavano per il ricovero in ospedale). Il tasso di positività in Lombardia è, oggi, del 9%: dalla lettura di questi dati è ipotizzabile che circa 400.000 cittadini della bergamasca siano entrati in contatto con il virus e si siano immunizzati.

Una slide successiva illustra le presenze al Pronto Soccorso, suddivise nei vari codici utilizzati dai sanitari e sottolinea come i cosiddetti *codici verdi* siano drasticamente diminuiti successivamente all'entrata in vigore del Decreto Chiudi Italia, mentre ad oggi siano risaliti riportandosi ai livelli pre-COVID

Nei mesi di marzo e aprile 2020, prosegue Giupponi nella sua relazione, 4731 persone hanno potuto beneficiare dell'ossigeno-terapia domiciliare, permettendo di sollevare il sistema ospedaliero da un grande carico di lavoro. Questo importante risultato è stato reso possibile da una modalità organizzativa nuova che ha consentito di prendere accordi con i fornitori e di coordinare farmacie, Protezione Civile e Carabinieri per prestare questo importante servizio ai cittadini colpiti dal virus e alla collettività. Importantissima è stata anche l'esperienza dei *Covid Hotel*, sempre volta ad alleggerire il carico sulle strutture ospedaliere, così come quella degli RX domiciliari, specie per gli ospiti delle RSA.

Tutto quanto sopra riportato è stato reso possibile dalla consapevolezza, emersa nell'emergenza, dell'esigenza di un coordinamento tra i diversi soggetti operativi coinvolti per creare una rete di supporto ai malati ed alle strutture sanitarie, che erano veramente al collasso. In bergamasca sono stati sperimentati dei modelli di rete che oggi vengono copiati ed applicati a livello nazionale, con ottimi risultati.

Nelle RSA bergamasche, sottolinea Giupponi, non c'è



stato un incremento sensibile del tasso di mortalità nel 2020 rispetto al 2019 e in questa seconda ondata COVID che ha colpito il nostro Paese, Bergamo e la bergamasca hanno mantenuto un basso indice di contagio.

Questo dipende da ciò che la pandemia ci ha insegnato: che la popolazione bergamasca si è probabilmente di fatto immunizzata, come accennato in precedenza, ma che ha anche maturato un grande senso di responsabilità nei confronti della propria salute, mantenendo un atteggiamento prudente, rispettoso delle regole di distanziamento e indossando la mascherina. La buona rete di assistenza che si è verificata nell'emergenza ed ha consentito di affrontare lo tsunami della pandemia in modo efficiente e dignitoso, superato l'inevitabile choc iniziale, è il risultato di un'efficace comunicazione e coordinamento tra le varie realtà coinvolte ed è un esempio da seguire per potere replicare l'esperienza sul territorio e potere quindi garantire le prestazioni sanitarie ambulatoriali e dei medici di base, drammaticamente rivelatisi inadeguati nell'emergenza COVID.

Il Presidente Donadoni pone quindi l'accento sul risvolto psicologico sulla popolazione, dovuto alla solitudine cui il COVID ci ha costretti, con le limitazioni alla nostre libertà di spostamento e di incontro e sulle difficoltà di superarlo un domani. Giupponi concorda e accenna al fatto che spesso si dice che le persone non reggono più, nel senso che cominciano a non sopportare l'incertezza e le limitazioni imposte dal COVID. Oltretutto il risvolto psicologico avrà una durata maggiore rispetto alla pandemia, legato com'è alla 'persona', all'ambiente socio-economico che si verrà a creare post pandemia, alle difficoltà che si dovranno affrontare; tutti dati difficilmente quantificabili, rispetto al numero statistico dei posti letto in ospedale. Sottolinea anche che le imprese bergamasche si sono dimo-

strate estremamente responsabili nella fase più acuta di emergenza del Covid, prendendo accordi con i Sindacati, andando incontro ai lavoratori in modo fattivo e positivo, consentendo di affrontare questa crisi in modo molto migliore rispetto alla media nazionale.

A questo punto viene dato largo spazio alle domande dei soci. Il primo ad intervenire è **Roberto Magri**, che domanda se i dati delle numerose operazioni di screening effettuate dalle aziende nei confronti dei dipendenti, vengono resi noti alle ATS o ASST. La risposta è negativa, anche se sarebbe ovviamente meglio inserire questi risultati nelle statistiche delle ASST.

Marco Guido Salvi sottolinea l'abbandono che hanno subito tutti gli altri soggetti fragili e bisognosi di cure cui il Territorio non ha saputo dare risposta e si chiede quando si raggiungerà l'immunità di gregge. Giupponi risponde che non si può sapere con certezza, dipenderà anche dall'efficacia e dal numero di vaccini che si riusciranno a fare.

Gianfranco Ceruti fa una domanda un po' più provocatoria, quando chiede se non è necessario rivedere il sistema dei medici di base e se si è d'accordo con le polemiche sul sistema sanitario lombardo, basato molto sui privati convenzionati e sulla necessità di riformarlo. A questo Giupponi risponde che siamo in Lombardia, dove la Sanità privata è molto presente ed anche molto efficiente; basti pensare che il 98% delle RSA è in mano ai privati. Certamente andrà pensato diversamente il servizio territoriale in relazione a medici di base, farmacie, ambulatori.

Seguono molte domande da parte di **Carlo Saffioti**, **Carlo Scalvedi**, **Giuseppe De Beni** incentrate sui vaccini e sulla sensazione che l'umore della gente stia cambiando, stia passando dal '*mola mia*' della prima ora ad una certa stanchezza, rassegnazione. Purtroppo, risponde Giupponi, il piano vaccinale è nelle mani

del Commissario Straordinario e non è possibile modificarlo; inoltre trova un limite notevole nel numero di vaccini, diminuiti come tutti sappiamo per effetto delle operazioni di ristrutturazione di Pfizer nello stabilimento europeo di produzione.

Luigi Salvi espone poi la propria esperienza personale, fatta di un delicato intervento cardiologico prima e un contagio da COVID subito dopo, con conseguenti gravi difficoltà respiratorie che necessitano di una vera e propria riabilitazione; le sta affrontando con carattere e una buona dose di ottimismo e positività, ma soprattutto grazie all'aiuto ricevuto dalla Fondazione Rocco (*Registry of Coronavirus Complications*, istituita a Bergamo, anche con il contributo del Rotary, per il monitoraggio e l'assistenza di chi è stato colpito dal Covid), e raccomanda attenzione ai malati anche quando non sono più 'positivi', ma hanno postumi della malattia gravi e invalidanti quanto la malattia stessa.

Anche la vostra cronista fa una domanda, ma in relazione alla chiusura delle scuole, argomento che le sta molto a cuore e Giupponi conferma ciò che sappiamo tutti: le scuole non sono, di per sé, fonte di contagio, il problema sono i trasporti che devono sopportare quotidianamente un incremento di centinaia di migliaia di giovani che si muovono per recarsi verso gli edifici scolastici. Sembra provato, comunque, che la maggior parte dei contagi COVID avvenga in famiglia dove, ovviamente, le difese vengono allentate.

Giangiaco Caldara tiene molto a ringraziare il Dr. Giupponi per l'abilità dimostrata nell'organizzare l'emergenza ossigeno e si chiede perché i direttori degli ospedali di Alzano e Nembro non abbiano difeso con forza le loro decisioni prese agli albori dell'emergenza: giuste o sbagliate che fossero, siamo tutti convinti che siano state prese in buona fede. E su questo credo non ci sia nulla da obiettare, ma la Magistratura darà le risposte del caso.

Andrea Agazzi, infine, pone nuovamente l'accento sull'insofferenza alle limitazioni personali e chiede delle soluzioni che consentano di salvaguardare la salute e, contemporaneamente, tornare ad una vita normale. A questa domanda, conclude Giupponi, non c'è attualmente una risposta, ma fa notare che per il momento il virus influenzale gira molto meno di prima, proprio perché ci proteggiamo con le mascherine e con il distanziamento.

A questo punto il Presidente, dopo l'intervento di **Giuseppe Casali**, chiude le domande dei soci e ne fa una lui chiedendogli cosa ne pensa del laboratorio attivato a Calcinato per processare un gran numero di tamponi, realizzato anche grazie al contributo determinante del Rotary e all'azione promotrice del nostro socio **Alberto Barzanò**. Giupponi risponde che è un progetto visionario, coraggioso e entusiasmante sul quale cercherà di dirottare più esami possibili per consentirne lo sviluppo.

Grazie al Dr. Giupponi per essere stato con noi e avere risposto con competenza e una certa autoironia alle nostre domande: è stata una conviviale seguita con molta attenzione e sensibilità.

(Annamaria B.C.)

Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico 1 e 2

Rotary Club Bergamo : Lunedì 25 gennaio ore 13,30. Riunione via web "**Come un ragazzo olandese/bergamasco ha vissuto oltre un anno, durante il Covid, in Australia grazie al Rotary**". Relatore Milan Wiertz.

Giovedì 28 gennaio 2021 : ore 21,00 su Piattaforma Zoom - Interclub multidistrettuale promosso dai RC Brescia Nord D.2050 e RC Bergamo Ovest D.2042 "**Brescia & Bergamo Capitali Italiane della Cultura 2023**". Relatori **Emilio Del Bono**, Sindaco di Brescia e **Giorgio Gori**, Sindaco di Bergamo. Hanno aderito i RC del Gruppo Orobico1 e 2 e i Rotaract Club Orobi-ci.

30 gennaio dalle 9.30 alle 11.30 il Distretto 2042 organizza il **Seminario** obbligatorio per il processo di **Qualificazione dei Club**. La partecipazione al Seminario è caldamente raccomandata ai Referenti di Club della R.F. e dei Progetti, ai Presidenti in carica ed eletti ma è aperto e suggerito a tutti. Ricordiamo comunque che, ai fini della qualificazione, è assolutamente necessaria la partecipazione di almeno un socio per Club. L'evento si terrà online con la piattaforma Zoom, nei prossimi giorni ricevere il programma e il link per il collegamento.

Rotary Club Città di Clusone : Martedì 9 Febbraio ore 19,30-20,30 su Piattaforma Zoom - Interclub sulla figura dell'architetto **Cosimo Fanzago**, (Clusone (BG) 1591- Napoli 1678) presentazione del percorso di approfondimento della conoscenza dell'uomo e delle sue opere con una serie di sessioni a tema. Promotore Rotary Club Città di Clusone, D. 2042 con la partecipazione del **RC Napoli D. 2100, RC Bergamo Nord D.2042**. Relatori : Prof. **Francesco Sabatini**, Presidente emerito dell' Accademia della Crusca, Maestro **Giacomo Scandella**, Presidente Circolo Culturale Baradello, Clusone.

Rotary  **Rotary Opens Opportunities**
Distretto 2042

GENNAIO: AUGURI DI BUON COMPLEANNO A

*Antonella Poletti de Chaurand il 3 gennaio,
Luigi Gritti il 7,
Aldo Piceni il 15,
Giovanni De Biasi il 21,
Marco Guido Salvi i s.o. Emilio Civardi il 25,
Cesare Longhi il 28.*

